



COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

IL SINDACO

Visti gli atti relativi al rilevamento dell'industrie esistenti nel territorio del Comune di Torviscosa, ed i risultati degli accertamenti effettuati ai fini dell'eventuale loro classificazione fra le industrie insalubri ;

Visto l'elenco delle industrie insalubri contenute nel D.M.23.12.1976, di cui all'art.216 del testo unico delle leggi sanitarie ;

Sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 20 marzo 1978 ;

d e c r e t a

che le sottoelencate industrie sono da classificarsi di I° classe e cioè :

- 1) SNIA VISCOSA S.p.A. - Impianto cellulosa, con la seguente attività: produzione di cellulosa con il processo al bisolfite acido di calcio avendo come materia per la lavorazione acido cloridrico, anidride solforosa, cloro, biossido di cloro, ipoclorito, soda caustica, bisolfite di calcio, zolfo, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.71,81,13,44,88,89,142,204,207,222 ;
- 2) SNIA VISCOSA S.p.A. - Impianto semichimica, con la seguente attività: produzione di pasta cellulosa del tipo semichimica avendo come materia per la lavorazione anidride solforosa, soda caustica, solfite di sodio, zolfo, e che pertanto la sopraindicata attività

- è da classificarsi nel predetto elenco al n.71,81,44, 204,207,222 ;
- 3) SNIA VISCOSA S.p.A. - Impianto Soda Cloro, con la seguente attività: produzione di acido cloridrico, cloro, idrogeno, ipoclorito, soda caustica, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.13,88,136,142,204 ;
- 4) SNIA VISCOSA S.p.A. - Impianto caprolattame, con la seguente attività: produzione di caprolattame avendo come materia per la lavorazione acido nitrico, acido solforico, anidride solforosa, toluolo e cicloesano, idrogeno, ammoniaca, ipoclorito, zolfo, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.17,20,44,53,136,126,142,222 ;
- 5) SNIA VISCOSA S.p.A. - Impianto O.I.P. annesso all'impianto caprolattame, con la seguente attività: studio di verifica di un processo nuovo per estrarre caprolattame da una soluzione acida, avendo come materia prima per la lavorazione acido solforico, soda caustica, cicloesano, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.20,204,53 ;
- 6) SNIA VISCOSA S.p.A. - Impianti termici per la produzione di vapore e di energia, con la seguente attività: produzione di vapore ed energia con utilizzazione, come combustibile, anche del liscivio bisolfidrico, proveniente dall'impianto cellulosa e di acido cloridrico e soda caustica per la rigenerazione delle linee di demineralizzazione dell'acqua, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.83,13,204,207.

Torviscosa, li 3 aprile 1979

Il Sindaco
(dott. Edi Beltramini)





COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

CONSIGLIO SINDACO

Visti gli atti relativi al rilevamento delle industrie insalubri esistenti nel territorio del Comune di Torviscosa, ed i risultati degli accertamenti effettuati ai fini della eventuale loro classificazione tra le industrie insalubri; Visto l'elenco delle industrie insalubri contenute nel D.M. 23.12.1976 di cui all'art.216 del testo unico delle leggi

sanitarie; Vista la circolare del Ministero della Sanità, D.G.S.I.P. - Div.III n.4 prot.n.403/8.2/121 datata 1.2.1979; Sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 20 marzo 1978;

d e c r e t a

che le sottelencate industrie sono da classificarsi di I^a classe e cioè :

1) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

Impianto disidratazione foraggi in loc. Segnale con la seguente attività lavorativa: trattamento aerotermo di foraggio verde (erba medica) per la sua essiccazione e trasformazione in farina utilizzabile come componente di mangime, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi

2) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

Impianto essiccazione cereali in loc. Molini, con la seguente attività produttiva: aereoessiccazione di cereali e stoccaggio in appositi silos metallici, separazione dei componenti leggeri per essere distribuiti sui terreni a scopo fertilizzante, e che pertanto la sopraindicata attività è da classe

sificarsi nel predetto elenco al n.100;

3) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

Stalle per bovini da latte in loc.Sorgente (attualmente in disuso), con la seguente attività lavorativa: allevamento di bestiame bovino, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;

4) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

Centro Zootecnico "TORVIS" in loc.Molini, con la seguente attività lavorativa: allevamento di bestiame bovino (vacche da latte), e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;

5) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

Stalle per bovini da latte in loc.Aerodola, con la seguente attività lavorativa: allevamento di bestiame bovino (vacche da latte), e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;

6) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

Stalla per svezzamento vitelli in loc.Fornelli di Sopra, con la seguente attività lavorativa: allevamento e svezzamento di vitelli destinati successivamente all'ingrasso, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;

7) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

Stalla per suini da ingrasso in loc.Fornelli di Sopra, con la seguente attività lavorativa: allevamento di suini da ingrasso, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;

8) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

Stalla per torelli da carne in loc.Portelle, con la seguente attività lavorativa: allevamento di vitelloni da ingrasso, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;

9) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

Stalla per torelli da carne in loc.Prati, con la seguente attività lavorativa: allevamento di vitelloni da ingrasso, e

che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;

10) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)
- Stalle per manze da latte in loc. Segnale, con la se-

guente attività lavorativa: allevamento (da manze da latte, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;

11) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

(Stalle per bovini da latte in loc. Brancuzzi (attualmente in disuso), con la seguente attività lavorativa: allevamento di bestiame bovino (vacche da latte), e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;

12) (SNIA VISCOSA -) Gestione Agraria (ora TORVIS Spa) (81

Centro) Latte in loc. Molini, con la seguente attività: produzione e confezionamento di latte alimentare, di yogurt e di altri sottoprodotti come panna, cacao, ecc., produzione e lavorazione di formaggi e burro, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.73;

13) SNIA VISCOSA + Gestione Agraria (ora TORVIS Spa) (04

Manginificio - Via Vittorio Veneto, con la seguente attività : produzione di mangimi per uso zootecnici avendo come materia prima) cereali, farina di estrazione di semi-oleosi, farina di erbe mediche disidratate, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.153;

14) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

(Centro riproduzione suini in loc. Arsa, con la seguente attività lavorativa: centro riproduzione suini in loc. Arsa, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;

15) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

Stalle per bovini da latte in loc. Arsa, con la seguente attività lavorativa: allevamento di bestiame bovino



- (vacche da latte) e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;
- (16) SNIA VISCOSA - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)
 - Stalla per bovini da latte in loc. Cernizza (attualmente in disuso) con la seguente attività lavorativa: allevamento di bestiame bovino, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;
- (17) SNIA VISCOSA - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)
 - Stalle per bovini da latte in loc. Zuina (attualmente in disuso) con la seguente attività lavorativa: allevamento di bestiame bovino, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;
- (18) SNIA VISCOSA - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)
 - Stalle per bovini da latte in loc. Bando (ora in disuso) con la seguente attività: allevamento di bestiame bovino, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;
- (19) SNIA VISCOSA - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)
 - Stalla per bovini da latte in loc. Ronchi (ora in disuso) con la seguente attività lavorativa: allevamento di bestiame bovino, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;
- (20) SNIA VISCOSA - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)
 - Stalla per bovini da latte in loc. Famula (ora in disuso) con la seguente attività lavorativa: allevamento di bestiame bovino, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;
- (21) SNIA VISCOSA - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)
 - Stalla per bovini da latte in loc. Cesarolo (attualmente in disuso) con la seguente attività lavorativa: allevamento di bestiame bovino, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;
- (22) SNIA VISCOSA - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

Stalla per svezzamento vitelli in loc. Casali di Sopra, con la seguente attività lavorativa: allevamento e svezzamento di vitelli destinati all'ingrasso, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;

23) SNIA VISCOSA - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

Stalla per bovini da latte in loc. Casali di Sotto, con la seguente attività lavorativa: allevamento di bestiame bovino, (vacche da latte) e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;

24) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

- Centro allevamento anitre in loc. Casali di Sotto, con la seguente attività lavorativa: allevamento di anatroccoli e loro ingrasso fino a completo, sviluppo, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;

25) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

Centro essiccazione cereali in loc. Casali di Sotto, con la seguente attività lavorativa: aereoessiccazione di cereali (e stoccaggio nell'apposito magazzino) con separazione dei componenti leggeri per essere distribuiti sui terreni a scopo fertilizzante, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.100;

26) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

Stalla per bovini da latte in loc. Castra, con la seguente attività lavorativa: allevamento di vacche da latte, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;

27) SNIA VISCOSA - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

Stalla per manze da latte in loc. Pascoli, con la seguente attività lavorativa: allevamento di manze di razza da latte, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.31;

28) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

seguinte attività lavorativa: allevamento di vitelli, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n. 31;

29) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

Centro allevamento fagiani, con la seguente attività lavorativa: allevamento di fagianotti fino al loro lancio nelle riserve di caccia, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n. 31;

30) SNIA VISCOSA Spa - Gestione Agraria (ora TORVIS Spa)

Stalla per bovine da latte in loc. Valletta (ora in disuso), con la seguente attività lavorativa: allevamento di bestiame bovino, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n. 31;

Torviscosa, li 3 aprile 1979

IL SINDACO (ora TORVIS Spa)



[Handwritten signature]

...attività lavorativa: allevamento di bestiame bovino, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n. 31;

u. 130 Reg. notif.

COMUNE DI TORVISCOSA

Io sottoscritto Messo Comunale di Torviscosa dichiaro di aver notificato oggi sette del mese di aprile dell'anno millenovecentosettanta novè.

(copia della presente al sig. TORVIS spa, mediante consegna a mani

del dott. Vittorio Amatorelli
dott. Gest. Agr. TORVIS spa
di TORVISCOSA

IL MESSO COMUNALE

[Handwritten signature]



...attività lavorativa: allevamento di vitelli, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n. 31;

**COMUNE DI TORVISCOSA**

PROVINCIA DI UDINE

IL SINDACO

Visti gli atti relativi al rilevamento delle industrie insalubri esistenti nel territorio del Comune di Torviscosa, ed i risultati degli accertamenti effettuati ai fini dell'eventuale loro classificazione fra le industrie insalubri;

Visto l'elenco delle industrie insalubri contenute nel D.M.23.12.1976, di cui all'art.216 del testo unico delle leggi sanitarie;

Vista la circolare del Ministero della Sanità D.G.S.I.P. Div.III n.4 prot.n.403/8.2/121 in data 1.2.1979;

Sentite il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 20 marzo 1978;

d e c r e t a

che le sottoelencate industrie sono da classificarsi di II^a classe e cioè :

- 1) SNIA VISCOSA S.p.A. - Gestione Agraria (ora TORVIS S.p.A.) Officina meccanica in fraz. Malisana, con la seguente attività lavorativa: costruzione e riparazione di serramenti e attrezzature in legno, e che pertanto la sopraindicata attività è da classificarsi nel predetto elenco al n.44;
- 2) SNIA VISCOSA S.p.A. - Gestione Agraria (ora TORVIS S.p.A.) Laboratorie carni in loc. Molini, con la seguente attività lavorativa: lavorazione di carni bovine e suine, avendo come prodotti finiti carni fresche ed insaccate, e che pertanto la sopraindicata attività è

da classificarsi nel predetto elenco al N.90.

Torviscosa, li 9 aprile 1979



Il Sindaco
[Signature]

N. 134 Rep. notf.

COMUNE DI TORVISCOSA

Io sottoscritto Messo Comunale di Torviscosa dichiaro di aver notificato oggi

dicotto del mese di *aprile* dell'anno millenovecentosettanta *novè*.

copia della presente al sig. *TORVIS SpA*

....., mediante consegna a mani

del dott. *Vittorio Gallozzi* direttore gen. Azienda Agricola *TORVIS SpA* di *TORVISCOSA*.



IL MESSO COMUNALE

Primo Corpi

COMUNE DI TORVISCOSA

N. 2157 prot.

Li, 19 aprile 1979

OGGETTO : D.M. 23.12.1976. Elenco industrie insalubri di cui all'art. 216 del Testo Unico Leggi Sanitarie.

Al Presidente della Giunta Reg.le Trieste

1)

All'Assessor. Reg.le della Sanità Trieste

2)

All'Assessor. Reg.le dell'Industria e Commercio - Trieste

3)

All'Assessor. Reg.le del Lavoro, Ass. Sociale ed Emigrazione - Trieste

4)

Al Medico Provinciale - Udine

5)

e.p.c. Al Laboratorio Prov.le Igiene e Profilassi - Udine

6)

In base al D.M. 23.12.1976 emanato ai sensi dell'art. 216 del T.U. LL.SS. del 1934, e su proposta dell'Ufficiale Sanitario, lo scrivente ha emesso, nei confronti della Soc. SNIA VISCOSA, decreto in data 3.4.1979 per la classificazione di industria insalubre di I° classe, di n. 6 attività, esercitate in Torviscosa-capoluogo, ed analogo decreto è stato pure emesso nei confronti della locale TORVIS Spa (già SNIA VISCOSA Gestione Agraria) per n. 30 attività esercitate nell'ambito del territorio comuna-

le.

Conseguentemente alla già avvenuta notifica dei decreti suindicati, questa Comune dovrebbe impartire concrete e precise disposizioni alle Società interessate, perchè vengano eliminati gli inconvenienti determinati dalle attività dei singoli opifici o dalla presenza di sostanze nocive.

Nel merito il nostro Comune non dispone di elementi tecnici da proporre, nè è in grado di formularli in carenza di mezzi tecnici-scientifici e finanziari atti ad effettuare le prove di controllo del caso.

Con la presente pertanto si chiede un intervento immediato, da parte degli organi preposti a livello regionale, affinchè questa Amministrazione sia posta in grado di comunicare alle Società di cui trattasi le giuste misure ed i tempi necessari per eliminare gli inconvenienti di inquinamento atmosferico, delle acque e del suolo, arrecati dall'esercizio delle attività elencate.

Nei decreti sopracitati si rappresentano in particolare i gravissimi inconvenienti di inquinamento degli effluenti vicini agli stabilimenti SNIA (canale Banduzzi, Ausa e Corvo), causati dall'Impianto cellulosa, Impianto semichimica, Im-

piante sodaloro, Impianto caprolattame, Impianto pilota O.I.P. e Impianti termici per la produzione di vapore ed energia, inconvenienti che hanno, tra l'altro, promosso la causa legale, a suo tempo già avanzata dal Comune di Marano, per l'inquinamento della laguna con enorme perdita del patrimonio ambientale ed ittico, con pregiudiziali per il turismo circualagunare ecc.

Per non certa minor rilevanza, si possono indicare i gravi disagi in loco creati dall'inquinamento atmosferico, (per effetto di fuoriuscita di fumi, gas e ceneri), mentre riferibilmente alle attività esercitate dalla TORVIS Spa, l'uso non sempre adeguato di anticrittogamici, diserbanti, scarichi di allevamenti zootecnici e caseari, da cui la necessità di un impegno politico pressante da parte della Regione, e quindi di tutte le forze politiche sociali, affinché la Soc. SNIA VISCOSA Spa, in particolare, e la TORVIS Spa adempiano ai loro impegni a salvaguardia dell'ambiente.

A questo punto il nostro Comune, tenuto conto delle vigenti normative, della esigenza di salvaguardare i fattori ambientali, la salute e l'incolumità dei cittadini, fermo restando almeno l'attuale stato occupazionale delle maestranze

1

dipendenti delle Società sopraindicate, dovrebbe essere posto in grado di individuare le cause ed imporre i rimedi atti ad assicurare la continuità nell'operatività di tali industrie come in atto in stallate.

A quest'ultimo riguardo l'Amministrazione comunale è comunque solidamente impegnata con ogni mezzo per il raggiungimento dei fini che si intendono perseguire.

Sperando che in tempi brevi le competenti Autorità ed Organi Regionali possano concretamente intervenire nel senso auspicato, onde porre rimedio alla situazione lamentata ed ormai quasi irreversibile, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



Il Sindaco
[Handwritten signature]



REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIUGIA
 ASSESSORATO INTERREGIONALE SANITÀ
 Ufficio del Medico Provinciale - Trieste

12 FEB 1979
 PROT. N. 1205

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIUGIA
 ASS.TO DELL'INDUSTRIA E DELL'ENERGIA
 -9 FEB 1979

UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE
 UDINE

Roma, 1 febbraio 1979

Ministero della Sanità

D.G.S.I.P. - Div. III

N. 403/8.2/121
 Risposta al foglio del
 N.

AI PRESIDENTI DELLE GIUNTE REGIONALI
 LORO SEDI

AI PRESIDENTI DELLE PROVINCE DI

BOLOGNA
 BOLOGNA

AI MEDICI PROVINCIALI DELLA REGIONE
 SICILIA LORO SEDI

CIRCOLARE N. 4

OGGETTO:

D.M. 23.12.1976 - Nuovo elenco
 delle industrie insalubri -
 Voce n. 31 della I Classe:
 "Allevamenti di animali". -

e p.c.

AI VETERINARI PROVINCIALI DELLA REGIONE
 SICILIA LORO SEDI

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
 MINISTRI R O M A

AL MINISTERO DELL'INTERNO
 R O M A

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL
 COMMERCIO
 R O M A

AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA
 PREVIDENZA SOCIALE
 R O M A

AL MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI
 STATALI R O M A

AI COMMISSARI DEL GOVERNO PRESSO LE
 REGIONI A STATUTO ORDINARIO E SPECIALE
 LORO SEDI

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA
 LORO SEDI

AI PRESIDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI
 PROVINCIALI
 LORO SEDI

AI PRESIDENTI DEI COMITATI REGIONALI
 CONTRO L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO
 LORO SEDI

AGLI ASSESSORI REGIONALI ALLA SANITA'
 LORO SEDI

AGLI ASSESSORI PROVINCIALI ALLA SANITA'
 LORO SEDI

AI MEDICI PROVINCIALI
 LORO SEDI

AI VETERINARI PROVINCIALI
 LORO SEDI

AL MEDICO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
 A O S T A

ISTITUTO NAZIONALE DELLO STATO - 5

A seguito di alcuni quesiti pervenuti a questo Ministero circa l'esatta interpretazione della voce n.31 della I Classe: "Allevamenti di animali", del D.M. in oggetto indicato, si è ritenuto opportuno acquisire in merito il parere del Consiglio Superiore di Sanità, cui, a norma dell'art.101 del Regolamento generale sanitario approvato con R.D. 3 febbraio 1901, n.45, è demandato il compito di compilare l'elenco delle industrie insalubri.

Tale Consesso, nella seduta del 30.3.78, ha deliberato di mantenere l'attuale classificazione degli "Allevamenti di animali" (voce n.31, I classe industrie insalubri), invitando poi le competenti Direzioni Generali di questo Ministero ad emanare una ampia e dettagliata circolare interpretativa, al fine di permettere, in sede locale, una interpretazione uniforme alla norma.

In linea con tale mandato, sembra, in primo luogo, opportuno precisare che l'inserimento di una data attività o lavorazione nella I classe dell'elenco non costituisce, di per sé, uno strumento che penalizza sic et simpliciter l'attività stessa.

Tale inserimento non significa, infatti, porre al bando una determinata attività, quanto piuttosto subordinare l'esercizio di quelle attività riconosciute potenzialmente pericolose, sotto il profilo dell'igiene e della sanità pubblica, al pieno rispetto delle necessarie ed inderogabili garanzie di sicurezza nei confronti della salute pubblica e dell'ambiente.

Si rammenta, inoltre, che la classificazione di una data attività va operata in ogni caso dalle competenti autorità locali sulla base delle indicazioni dell'elenco in parola, previa preventiva attenta valutazione di tutte le specifiche caratteristiche del particolare caso in esame.

Va comunque rilevato che le distinzioni operate e proposte da parte di talune Regioni sembrano necessariamente appoggiarsi a valutazioni di parametri quantitativi laddove, a tutt'oggi, l'inclusione nell'elenco di una qualsivoglia attività non è stata collegata ad una valutazione di tale tipo.

./.

E' pur vero, a parere di questa amministrazione, che una particolare valutazione dovrebbe essere data nel corso di quegli allevamenti, di tipo essenzialmente poderalo, per i quali sembrano esistere già di per sé sufficienti garanzie di sicurezza igienico-sanitaria, dovute essenzialmente alla dislocazione e strutturazione degli stessi.

Purtuttavia, si ritiene che tale problema non possa trovare una soluzione aprioristica, ma sia subordinato alla valutazione che caso per caso solo l'Autorità locale è in condizione di effettuare.

A titolo indicativo, si ritiene utile fornire gli elementi più significativi che andrebbero esaminati al fine di pervenire ad una corretta valutazione della specifica realtà operativa da classificare e per i quali, nelle successive note, vengono forniti alcuni parametri a titolo puramente orientativo:

- 1 - Tipo di destinazione prevalente della zona;
- 2 - tipo di economia prevalente della zona;
- 3 - condizioni geoclimatiche della zona;
- 4 - distanza minima del più vicino centro abitato;
- 5 - cattivi odori;
- 6 - rumori;
- 7 - numero di capi presenti;
- 8 - particolare specie animale considerata;
- 9 - estensione dell'area interessata dall'attività;
- 10- tipo di alimentazione adottato;
- 11- entità e modalità di emaltimento dei rifiuti liquidi e solidi, con particolare riferimento al recapito finale;
- 12- particolari tipi di affezioni parassitarie o infettive specifiche della specie considerata.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^
Nota a) Per quanto attiene agli elementi di cui ai punti 1,2 e 3 andrebbe considerato se trattasi di zona urbana, industriale o agricola; per quest'ultima si ritiene che dovrebbe essere usata una meno rigida valutazione.

b) Fatto salvo quanto disposto dai vigenti regolamenti comunali di igiene per quanto attiene alle stalle di modeste dimensioni siano esse dislocate in zone rurali che in centri abitati, si ritiene che in riferimento ai punti 4,5 e 6 potrebbe essere opportuno te nere in considerazione i parametri previsti dai regolamenti comunali stessi.

La legge in questione riguarda l'impiego delle acque di refluo per l'irrigazione contenute nel regolamento approvato dal Consiglio di Stato il 21.2.1978 con la quale sono stati forniti i criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della legge n. 19 del 1978 recanti norme per la tutela delle acque salubrità e potabilità.

Nella medesima delibera, trattando del problema della depurazione relativamente a tutte le specie animali, è stato menzionato il "Scarichi di allevamenti zootecnici". Nel caso di smaltimento di liquami zootecnici sui suoli agricoli, occorre tener conto della normale pratica agricola che utilizza il suolo agricolo quale recapito ottimale per lo smaltimento di tali liquami.

In relazione a ciò la quantità di liquami ammissibili per l'utilizzazione agronomica è quella corrispondente ad un carico non superiore a 40 q/Ha di peso vivo di bestiame da allevamento. Le aziende agricole che rispondono a tale caratteristica possono effettuare lo smaltimento anche senza pretrattamento purché siano assicurate la salvaguardia delle falde e la tutela sanitaria delle colture e degli addetti; quando il suddetto carico di 40 q/Ha viene superato il liquame andrà immediatamente pretrattato, inoltre occorre accertare che lo smaltimento sia compatibile con la capacità di mineralizzazione del terreno.

Al riguardo, poiché è prevedibile che potranno sorgere difficoltà nei piccoli comuni, difficoltà di ordine tecnico per ovviare le quali, di cui sopra, si rammenta che le autorità amministrative locali possono rivolgersi ai Laboratori provinciali di analisi e profilassi ed ai Comitati Assessorati Regionali.

IL MINISTRO
F.to ANSELMI

Per copia conforme

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Assessorato dell'Igiene e della Sanità

UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE

U D I N E

Renato Sughis
Car. L.

Prot. n. 1205/79

Udine, 23 febbraio 1979

OGGETTO: D.M. 23.12.1976 - Nuovo elenco delle industrie
insalubri voce n. 31 della I^a classe: "Alleva-
menti di animali".-

01422 14/079
h 2

Ai Sigg. SINDACI e
Sigg. UFFICIALI SANITARI
dei Comuni della Provincia
LURO SEDI

e, p.c.

All'Assessorato Regionale
dell'Igiene e della Sanità
T R I E S T E

Al Sig. VETERINARIO PROVINCIALE
U D I N E

Ai Direttori
Laboratorio Provinciale
d'Igiene e Profilassi di
U D I N E

All'Associazione Industriali di
U D I N E

Facendo seguito alla nota 25 gennaio 1978 n. 8828/77,
si trasmette, per i conseguenti adempimenti di competenza,
copia della circolare n. 4 del 1° febbraio 1979, del Ministe-
ro della Sanità - Direzione Generale Servizio Igiene Pubbli-
ca - concernente l'oggetto di cui sopra.

Con distinti saluti

IL MEDICO PROVINCIALE F.F.
Dott. Renato Sughis



COMUNE DI TORVISCOSA
PROVINCIA DI UDINE

UFFICIO TECNICO

N. 1853 di prot.

Li, 6.4.1979

OGGETTO : D.M.23.12.1976. Elenco industrie insalubri di cui all'art.216 del testo unico delle leggi sanitarie.

copie

Spett. Direzione SNIA VISCOSA

Torviscosa

Si vuole conoscere quali accorgimenti codesta Società ha applicato per ovviare gli inconvenienti che si hanno con la lavorazione delle sostanze elencate nel D.M. a margine, e ciò anche in relazione ai precedenti incontri avuti tra questa Amministrazione Comunale, Sindacati e Comitato Unitario di Fabbrica ed alle garanzie fornite nell'ultimo incontro con codesta spett.le Direzione e l'Amministrazione comunale stessa.

Inoltre si chiede, con cortese sollecitudine, di sapere quello che rimane eventualmente da fare ed i tempi necessari per eliminare le difficoltà emerse.

In Attesa, si coglie l'occasione per porgerne distinti saluti

IL SINDACO





COMUNE DI TORVISCOSA
PROVINCIA DI UDINE

78

li

N. 1917 prot.

Li, 9 aprile 1979

OGGETTO : D.M.23.12.1976. Elenco delle industrie insalubri di cui all'art.216 del testo unico delle leggi sanitarie.

Copia

Al Signor
Callegari dott. Giuliano
Ufficiale Sanitario

Torviscosa

Si trasmettono copie dei decreti regolarmente notificati alla Sec. SNIA VISCOSA e alla TORVIS S.p.A. di Torviscosa concernenti la classificazione delle industrie insalubri esistenti nel territorio del Comune di Torviscosa.

concernenti le
industrie

Distinti saluti

Il Sindaco
[Signature]



GP/odl

*Uscire
in data 27.4.1979
segnal. U. Torviscosa*



COMUNE DI TORVISCOSA
PROVINCIA DI UDINE

UFFICIO SANITARIO

Torviscosa, 27.4.1979

Al Signor Sindaco
Torviscosa
e p.c. al Medico Provinciale
Udine
e p.c. al Direttore del Laboratorio
provinciale d'igiene e profilassi
Udine

COMUNE DI TORVISCOSA	
09319 281479	
4	CLASSE 2 FASC.

Egregio Signor Sindaco,

ho ricevuto la Sua del 9.4.79 con la quale mi rende edotto sui decreti di classificazione d'industria insalubre di I classe da Lei emessi nei confronti della Snia edella Torvis s.p.a.

Dato che industrie insalubri di I classe della Snia non sono isolate nelle campagne e lontano dall'abitato e dato che in conseguenza possono essere di nocumento alla salute pubblica con i loro scarichi nell'atmosfera Le esprimo il parere che tale nocumento sussiste qualora tali scarichi comportino delle concentrazioni nell'atmosfera del centro abitato superiori alle seguenti (per tipo e modalità di prelievo appresso citati):

/././

Foglio 2) della Lettera 27.4.1979 Comune di Torviscosa - Ufficio Sanitario

INQUINAMENTI	concentrazioni di punta 1013 millibar 25° C			concentrazioni medie 1013 millibar 25° C	
	P. P. m. (mg/m ³)	durata del prelievo minuti	frequenza in 8 ore	P. P. m. (mg/m ³)	durata del prelievo ore
Ossidi di zolfo espressi come SO ₂	0,30 (0,79)	30	1	0,15 (0,39)	24
Cloro (Cl ₂)	0,20 (0,58)	"	"		
Acido cloridrico	0,20 (0,30)	"	"	0,03 (0,05)	24
Composti di fluoro espressi come fluoro	0,06	"	"	(0,02)	24
Solfuro di idrogeno (idrogeno solforato)	0,07 (0,10)	"	"	0,03 (0,04)	24
Sostanze organiche totali esprese come esano. Deri= vati da raffinaria	80,00	"	"	40,00	24
Ossido di azoto (NO ₂)	0,30 (0,56)	"	"	0,10 (0,19)	24
Ossido di carbonio	50,00 (57,24)	"	"	20,00 (22,89)	8
Composti di piombo (Pb)	(0,05)	"	"	(0,01)	8
Polveri inerti sospese	(0,75)	120	"	(0,30)	24
Silice libera cristallina contenuta nelle polveri espressa come SiO ₂	(0,10)	120	"	(0,02)	24



COMUNE DI TORVISCOSA
PROVINCIA DI UDINE

/././ foglio n. 3

Le ricordo che in base all'art. 217 del T.U.L.L.S.S. Ella può prescrivere le "norme" da applicare per prevenire o impedire il danno alla salute pubblica. "NORME" possono essere le concentrazioni non superabili nell'atmosfera ed eventuali impianti d'abbattimento da far costruire qualora le concentrazioni effettive siano superiori a quelle di norma.

Le rinnovo la richiesta di adoperarsi presso il Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Udine affinché io possa avere, per servirmene, i risultati delle determinazioni delle concentrazioni degli inquinamenti nell'atmosfera del centro abitato del nostro Comune. A tutt'oggi sono sprovvisto di qualsiasi dato obiettivo sullo stato dell'inquinamento atmosferico.

Oggi stesso con altra lettera rinnoverò al Laboratorio la medesima richiesta.

Distinti saluti

dr. G. Callegari

